

COMUNE DI BISTAGNO (AL)

www.comune.bistagno.al.it



www.biodistrettosuoldaleramo.it

LA STORIA

Borgo costruito nel 1253 da Enrico Vescovo di Acqui, con l'intento evidente di organizzare un baluardo fortificato sulla strada che da Savona conduce ad Acqui Terme, per opporre una valida resistenza alle invasioni assai frequenti in quei tempi. Se osserviamo la posizione geografica di BISTAGNO e ricordiamo che di qui passava la famosa Aemilia Scauri, fatta costruire dal Console Aemilius Scaurus nell'anno 109 a.c. ne comprendiamo il notevole valore strategico. La fortificazione a pianta triangolare era appoggiata alla riva sinistra della Bormida. Nel 1347 Bistagno è infeudato al Marchesato del Monferrato. Ritorna al Vescovo di Acqui nel 1458 e da questi passa a varie altre Famiglie della nobiltà Ligure e Piemontese. Luogo di transito, subì assedi e distruzioni, che recarono danni alle mura ed infine ne provocarono l'abbattimento. Il nucleo antico ha forma di triangolo isoscele con una base di metri 290 ed i lati uguali di metri 270. L'asse interno principale è intersecato da sei strade secondarie, parallele tra loro, che immettono alle mura (a nord), ed alla scarpata sulla Bormida (a sud) disegnando 9 isolati trapezoidali ed uno triangolare. Nell'isolato mediano, a sud, è collocata la Chiesa Parrocchiale di S. Giovanni Battista, barocca, con fronte verso la Bormida. Dietro di essa, quasi a formare un tutt'uno, troviamo la confraternita della SS. Trinità. Gli spazi occupati dai due edifici religiosi, sproporzionatamente grandi rispetto all'insieme, accentuano l'importanza del loro inserimento nel Borgo, certo posteriore alla costruzione dello stesso. La *tipologia* dei fabbricati, saldati longitudinalmente, dà risalto alla singolare forma del borgo (circa 3 ettari), sia esso visto dall'interno, o nel suo profilo da "Oltre Bormida", o ancor più dall'alto.

MONUMENTI

La Parrocchiale San GIOVANNI BATTISTA

Sono numerose le Chiese costruite nei secoli, di cui una soltanto, (S. Sebastiano), pur conoscendone l'esistenza non è più possibile ammirarne la struttura. Naturalmente l'importanza principale è riservata alla parrocchiale di San Giovanni Battista, anche perché attraverso i millenni, la vita comunale, nel bene e nel male, si è quasi esclusivamente svolta all'ombra protettrice e simbolica della "Chiesa" come viene semplicemente chiamata la Parrocchiale in tutti i documenti ufficiali. Si è sicuramente certi della data di costruzione anche attraverso la lapide murata all'esterno da cui si ricava la data di fine lavori avvenuta nel 1259. E' composta da tre navate sostenute da due file di quattro colonne in pietra. Nella navata centrale è collocato il coro ovale, dalla parte opposta, sopra la porta maggiore è collocato l'organo. Accanto alla facciata, sul lato destro, è posizionato il campanile. Nel lato sinistro del presbitero è collocata la statua in marmo della "Madonna col Bambino" donata da Giulio Monteverde ai suoi compaesani nel 1914.

S. Ambrogio

Chiesa del nucleo abitativo più importante e più antico di Bistagno: Roncogennaro. La chiesa, rinnovata profondamente, è situata in posizione dominante rispetto alla popolosa frazione, e alle due vallate situate a sud ed a nord della chiesa stessa. Ricca di un bel campanile ed annessa casa canonica, offre al visitatore una vasta spianata esterna ed una facciata ricca del sole che la illumina per tutto l'arco della sua luce giornaliera. L'interno, spazioso, pieno di chiarore, ottimamente conservato, reca addobbi sacri, statue e banchi degni di una chiesa importante.

S. Maria della Pieve o dell'Assunta

Sorge a circa trecento metri dal paese, verso levante, sulla comunale per Montabone. Molto probabilmente sul luogo, in tempi remotissimi, sorgeva una Pieve sulle cui rovine fu edificato un "tempietto", sbagliando, fra l'altro, decisamente l'indicazione della data, che colloca nel 1779. Nel complesso, però, rende omaggio all'edificio definendolo "...il più vasto e forse il più sontuoso di tutti gli oratori pubblici della diocesi di Acqui". Una più approfondita ricerca fra i documenti storici dell'archivio comunale di Bistagno, mentre ci ha confermato la presenza sullo stesso luogo di una antichissima Pieve, ci consente di dare una data precisa alla fondazione del tempio, che ancor oggi, dopo i restauri fa bella mostra di sé. La ricchezza degli addobbi, l'abbondanza degli arredi sacri, la luminosità, il lindore, lo spazio, mettono questa chiesa al secondo posto, fra gli edifici sacri di Bistagno, dopo la parrocchiale.

S. Donato

Si tratta di una chiesa campestre, come le altre che sorge al di là della Bormida, di fronte al mulino e nello stesso luogo, dove probabilmente giungevano i passeggeri che guadavano il fiume, con la "nave". Il Santo a cui è dedicata questa chiesa, era molto venerato a Bistagno. Ad eccezione della Pieve, questa chiesetta potrebbe essere fra le più belle.

S. Paolo

Per trovare questa chiesa occorre addentrarsi in una stradina di campagna, sul lato destro dalla provinciale che conduce a Monastero Bormida. Dopo trecento metri, quasi protetta (ed un po' nascosta) da un castagno ecco S. Paolo. E' una chiesetta linda e ben tenuta, le pareti ben conservate, la luce abbondante, nel suo insieme una chiesa graziosa e accogliente.

Cappelletta Votiva S. Lucia

Si tratta di una cappelletta votiva, dalla costruzione armonica e ben conservata, di proprietà privata. E' situata sulla strada provinciale che da Bistagno conduce verso Monastero, sul lato sinistro per chi si dirige verso Monastero. Si tratta di un piccolo edificio che deve la sua importanza, veramente storica, ad un avvenimento che coincide con la data di conclusione di questo lavoro: 1945. Come ricorda la lapide affissa su una parete il cui testo riporta: il 25 aprile 1945 si incontrarono i tedeschi e partigiani per fissare gli accordi di resa e di salvaguardia per gli sconfitti. Accordi che consentirono di evitare al concentrico di Bistagno azioni di rappresaglia bellica non infrequenti, purtroppo in quei giorni.

IL CASTELLO

Si tratta del fulcro della vita Bistagnese attraverso i secoli, ma paradossalmente, è pure il punto più oscuro della storia. Il Castello viene nominato per la prima volta verso la conclusione del XIII secolo. La presenza della cinta muraria intervallata da ben sei grosse torri che la suddividevano nelle relative cortine è una ulteriore testimonianza dell'antichità del castello, in quanto appunto ai secoli XIII e XIV risale l'uso di tali torri. L'attuale torre doveva far parte dell'edificio o del palazzo, in quanto proprio nel punto più alto dello spazio interno era normalmente eretta una torre, ben più alta delle altre che sorgevano oltre le mura. Che il castello primigenio fosse munito del ponte levatoio e che fosse circondato da un ampio fosso, lo si ricava da ripetute citazioni negli ordinati. Oggi, però, poco o nulla, oltre la torre, rimane. La stessa, di forma esagonale, è di aspetto poco comune e piuttosto rara.

LA GIPSOTECA G. Monteverde



Inaugurata e aperta nel 1987, in occasione del 150° anniversario della nascita del noto scultore bistagnese Giulio Monteverde avvenuta a Bistagno l' 8 ottobre 1837, la Gipsoteca, frutto di donazioni e cessioni in comodato avvenute in epoche diverse da parte dell'artista e della città di Genova al comune di Bistagno. La raccolta è ordinata nelle 7 ampie sale dell'edificio ottocentesco sito in Corso Carlo Testa 3 in cui le statue in gesso di grandi dimensioni trovano adeguata sistemazione. Attualmente, conserva 25 opere, realizzate dal Monteverde dal 1874 al 1917 e suddivise tra sculture in gesso, terrecotte ed un calco in cemento, recentemente restaurate a cura del Comune con l'ausilio finanziario della Regione Piemonte. Le opere che costituiscono la collezione di Bistagno documentano le tappe salienti della fiorentissima attività dello scultore, svoltasi in un arco cronologico di grande ampiezza: dal 1870 fino all'anno della sua morte, avvenuta a Roma nel 1917. A Bistagno sono inoltre presenti due statue originali in marmo opera di Giulio Monteverde: la famosa "Madonna con Bambino" nella chiesa parrocchiale (1889), e donata dall'artista ai compaesani affinché... "si ricordassero di lui", e l'autoritratto (1917) ospitato nella sala consiliare. La celebrità dello scultore divenne grandissima; ottenne premi internazionali e tutte le massime onorificenze dell'epoca, fu socio di quasi tutti i sodalizi artistici d'Italia, membro corrispondente dell' Istituto di Francia e dell'accademia di Belle Arti del Belgio, professore onorario della Regia Accademia di Belle Arti del Belgio, professore onorario della regia Accademia di Belle arti di Svezia e Norvegia e dell'Imperiale Accademia di Vienna e nel 1889 fu nominato Senatore del Regno per meriti artistici.

Presso la Gipsoteca inoltre si conservano anche tre piccoli busti in terracotta datati tra 1872 e 1874. Il "Ritratto di anziana signora" e "Ritratto maschile", firmati e datati 1874, sono stati acquisiti dal Comune di Bistagno nel 2000; il busto in terracotta raffigurante il giornalista parmense "Davide Rabbeno", datato 1872 e poggiante su un raffinato basamento in marmo Nero del Belgio, è stato donato alla Gipsoteca nel 2011 dalla dottoressa Luisella Bormida della O.N.L.U.S. Giulio Monteverde di Bistagno.

VISITABILE NEI FINE SETTIMANA O SU APPUNTAMENTO.

Orari di apertura: sabato, domenica e festivi 10:30 - 12:30 e 15:00 - 18:00

Da lunedì a venerdì aperto su prenotazione, tel. 3665432354 o scrivendo a info@gipsotecamonteverde.it

Tariffe: intero 5 €; ridotto: 3€ (dai 15 ai 18 anni, più di 65 anni, studenti fino a 24 anni, persone con disabilità, gruppi con più di 15 persone); biglietto gratuito: bambini fino a 14 anni, Tesserà Musei.

PRINCIPALI EVENTI 2018:

- 10 - 13 FEBBRAIO 2018: CARNEVALONE Bistagnese
- 16 GIUGNO: terza "Sagra del risotto al Capriolo"
- 24 GIUGNO: Festa patronale di S. Giovanni con processione
- Seconda metà di LUGLIO: Festa di mezza estate (serate gastronomiche e danzanti)
- 5 AGOSTO: Fiera Agricola di San Donato (esposizione mezzi agricoli, trattori d'epoca, trebbiatura grano)
- Prima metà di AGOSTO: Bistagno in Festa (Serate gastronomiche e danzanti)
- 15 AGOSTO: Mega tombola (dalle ore 21.00)
- INCONTRIAMOCI A BISTAGNO: eventi culturali visita alla gipsoteca inseriti nel circuito dei "Castelli aperti" del Piemonte. <http://www.castelliaperti.it/e> e nel FESTIVAL IDENTITA' E TERRITORIO DELLA VALLE BORMIDA <http://www.valbormidaexperience.eu/>
- ESCURSIONI a piedi, in mountain bike e a cavallo lungo il SENTIERO 500
<http://www.comune.bistagno.al.it/FileDownload.asp?IdCom=351&T=37&I=1485>
- OGNI 1° DOMENICA DEL MESE: mercatino dell'Antiquariato e Artigianato

IMPIANTI SPORTIVI DI ECCELLENZA:

CAMPO DI CALCIO: Tel. 3387102116 ;
TENNIS: Tel. 3314668146;

PALLAPUGNO: Tel. 0144377163;
PALESTRA: Tel. 3483040425;

DOVE DORMIRE:

- BED & BREAKFAST: "Al Sentiero" - Reg. Giovisio 11 – Tel. 3495291323
- BED & BREAKFAST: "Cinquecento" - Reg. Nausano, 2/4 - Tel. 3207503476 – 0144377773
- BED & BREAKFAST: "la Ginestra" - Reg. Roncogennaro 63 - info@holidayinpiedmont.com
- CASA VACANZE: "I TRE G" - Reg. Roncogennaro n.41 - Tel.014479543 - 014479960
- MONTEVERDE HOTEL 4* - C.so Italia, 17 – Tel. 014479195 - 3331623305 www.monteverde-hotel.it

DOVE MANGIARE:

- RISTORANTE: "Il nuovo pallone" - C.so Italia, 7 – Tel. 014479234 – 3393576368
- RISTORANTE: "La Teca easy Gourmet" – C.Italia, 17 – Tel. 014479725
- TRATTORIA PIZZERIA: "la Cuntrò" - Via Saracco n.40 – Tel. 0144485272 – 3453215444
- RISTORANTE PIZZERIA: "la Coccinella" - Reg. Roccaguercia 29 – Tel. 0144377119
- RISTORANTE PIZZERIA: "L'Orchidea" - Corso Carlo Testa, 45 - Tel. 3456912053
- BAR RISTORANTE: "Cafè Garage" - Corso Roma, 1 - Tel. 0144377137
- BAR: "Svizzero" di Sini Alessandra - Piazza Monteverde, 9 - Tel. 014479296
- BAR: Gelateria "Caffè Saracco" - Via Saracco, 19 - Tel. 3487537473
- BAR: "Le due Monelle" - Via Roma, 18 BISTAGNO – Tel. 3468930020
- BAR: Circolo Tennis "I Due Nani" - Via Caduti di Cefalonia 2 – Tel. 3314668146

ALIMENTARI – PASTICCERIE e PRODOTTI TIPICI:

- PASTICCERIA: "Trinchero" - C.so Testa, 29 – Tel. 014479213
- PASTICCERIA: "Delizie di Langa" – via Arcasio, 8 – Tel. 3471692962
- PASTICCERIA BAR ALIMENTARI: "Ex Carpignano da Massimo" – via Martiri della Libertà, 2 - Tel. 014479420
- PANETTERIA: "Fornaro" – via I Maggio – Tel. 014479159 - 3494477665
- ALIMENTARI: "Da Brunella" - Corso Italia – Tel. 014479285 - 3481235324
- FOCACCERIA: "Caldo forno" - Piazza Monteverde – Tel. 014479772 – 3471375961
- PANETTERIA PASTICCERIA: "Punto Pane di Monteleone Luca" – via Saracco, 37 – Tel. 3272626765
- DISCOUNT ALIMENTARE : "EKOM" – str. Statale Alessandria/Savona n.3 – Tel. 0144377139
- MACELLERIA: "Tinti" - Piazza Monteverde – Tel. 3349293471
- MACELLERIA: "Da Carla" – Corso Roma, Tel. 0144377159 - 3498571519
- MACELLERIA: "Da Domenico" - via Saracco, Tel. 3407905977
- CAFFE' SCRIVANO torrefazione - Reg. Cartesio - Tel.014479727 - 0144377207
- MOLINO CAGNOLO farine e cereali - Reg. Torta, 76 - Tel. 014479170
- I SAPORI DELLA TERRA frutta verdura prodotti tipici – C.so Roma, 22 tel 3389778301
- GIUSO GUIDO S.P.A. prodotti per pasticcerie e gelaterie – Reg. Cartesio tel. 014435941

VINO:

- AZIENDA AGRICOLA "Balbo" - Reg. Colombano, 18 - Tel.0144 79459
- AZIENDA AGRICOLA "Barbero" - Reg. Colombano, 5 Tel.0144 79535 - 3408327727
- AZIENDA AGRICOLA "Casanuova" - Reg. Regio, 9 Tel.0144377796 - 3389126903
- CASA VINICOLA "I Tre Cipressi" - Reg. Croce, 4 - Tel. 014479466
- AZIENDA VITIVINICOLA "Spagarino" - Via Toscanini, 15 - Tel. 3286862222

ESTETICA E BENESSERE:

- ESTETICA E BENESSERE ESSENCE SRL – C/so Italia,13 – Tel. 0144 83488

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

- NOLEGGIO CON CONDUCENTE Fabrizio Baldizzone – Tel. 3281039968

N.B. per le date esatte, le eventuali integrazioni e modifiche degli eventi consultare il sito internet del comune:



www.comune.bistagno.al.it

Indirizzo: Via Saracco, 31
Telefono: 0144-79106 - Fax: 0144-79675 – Cell. 3487489435

Mail: comune@comune.bistagno.al.it

www.prolocobistagno.com

mail: robertovallegra@hotmail.com - Tel. 331 3787299



VISITA IL SITO FESTIVAL IDENTITA' E TERRITORIO

www.valbormidaexperience.eu